

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Problemi della Magistratura rilevati nel consuntivo 2009

1. Ritardi nella giustizia e ruolo del Consiglio della magistratura

Nel rapporto sul preventivo 2010 la Commissione della gestione e delle finanze aveva indicato al Consiglio di Stato la necessità di proporre soluzioni atte a garantire al cittadino e alle aziende una giustizia celere e la certezza della pena, con particolare attenzione all'introduzione dei nuovi Codici di procedura e proponendo se del caso un rafforzamento dei compiti del Consiglio della magistratura.

Il rendiconto 2009 del Consiglio della Magistratura evidenzia, come quello del 2008, alcuni ritardi preoccupanti di istanze della giustizia ticinese. I maggiori ritardi a livello di tribunali sono evidenziati nella Prima camera civile di appello con incarti giacenti a fine anno pari al 134% delle nuove entrate e al Tramm con il 98%. Nelle preture la situazione non appare problematica, salvo nella sezione 2 di Lugano, dove le giacenze a fine 2009 sono il 136% degli incarti entrati.

Sarebbe utile dotarsi di strumenti che permettano analisi più mirate del funzionamento della giustizia, in particolare sulla qualità, professionalità, capacità gestionale e di adeguamento alle nuove emergenze, gradi di specializzazione, ecc. Molti ritengono che l'aumento del personale degli organi giudiziari può essere una componente necessaria per una risposta ai problemi della giustizia, ma che va completato anche con una riflessione sui citati elementi qualitativi.

Inoltre il rendiconto 2009 del Consiglio della Magistratura pone nuovamente la questione della sua attività di controllo: il Governo e il Parlamento vogliono dare le competenze al Consiglio della Magistratura di effettuare valutazioni ed esami sistematici, puntuali e regolari, o addirittura le competenze per intervenire nell'attività dei magistrati e nell'organizzazione dei tribunali? A seconda della risposta, positiva o negativa, occorre rivedere il carattere "di milizia" del Consiglio della Magistratura – afferma il rendiconto.

2. Spese procedurali al TCA

In merito al Tribunale cantonale delle assicurazioni esiste una situazione particolare relativamente alle spese procedurali. Le procedure presso questa Corte sono di principio gratuite (tranne i casi di AI che il legislatore federale vuole soggetti a percezione di tassa di giustizia ed i casi di abuso, ossia casi portati con leggerezza o negligenza al TCA). Questa situazione va bene per gli assicurati che si rivolgono al TCA chiedendo prestazioni (contestazioni su rendite, prestazioni assicurative in genere). Va meno bene invece quando si tratta di contestazioni su premi spesso provenienti da aziende fiorenti, tenendo conto anche che chi chiede la rendita AI e perde il ricorso deve pagare una tassa di giustizia obbligatoria per legge federale. La gratuità del TCA non si giustifica ad es. nei casi di ricorsi persi dalle aziende contro la decisione presa, dopo opposizione, dalla Cassa di compensazione AVS, che determina una massa salariale e che fissa i contributi in maniera non condivisa dall'azienda.

Domande

1. Come pensa il Consiglio di Stato di affrontare i ritardi evidenziati nel rendiconto 2009 del Consiglio della Magistratura?
2. Quale tipo di controllo quantitativo e qualitativo deve svolgere il Consiglio della Magistratura secondo il Consiglio di Stato? E conseguentemente quale tipo di struttura deve avere?
3. Il Consiglio di Stato intende proporre una modifica del sistema delle spese procedurali al TCA, tenendo conto della capacità contributiva e della materia trattata?

Raoul Ghisletta